

CERCA NEL SITO: [Home](#)

Ricerca

ARCHIVIO

- Archivio ARTICOLI
- Archivio AUTORI
- Archivio COMMENTI
- Archivio DESIDERATA

ACCESSO UTENTE

Nome utente: *

Password: *

Accedi

[Crea nuovo profilo](#)[Richiedi una nuova password](#)

COMMENTI RECENTI

- [\[Mug\] :\) - a posto -](#)
6 min 9 sec fa
- [\[Mug\] Spero sia tutto a posto](#)
10 min 56 sec fa
- [\[Mug\] carico in prima! \[ocio](#)
22 min 38 sec fa
- [\[trieste, 2011\]](#)
25 min 24 sec fa
- [\[Mug\] Mug, Demo 2011.](#)
25 min 1 sec fa
- [\[per sempre\] Che cos'è il](#)
1 ora 55 min fa
- [\[steinbeck, claudia\] grazie a](#)
5 ore 21 min fa
- [\[steinbeck\] Grazie, Franchi.](#)
19 ore 47 min fa
- [\[steinbeck\] In](#)
20 ore 58 min fa
- [\[once there was a war\] scrive](#)
20 ore 59 min fa

INFO

- Disclaimer
- FORMAT: Cinema
- FORMAT: Letteratura
- FORMAT: Musica
- ISTRUZIONI
- REGOLAMENTO
- STAFF: consigli

CONDIVIDI

[Condividi questa pagina!](#)

SPECIAL THANKS TO

[Rolex](#) -**ORELLI GIOVANNI**
IL SOGNO DI WALACEKDom, 29/05/2011 - 19:32 — [michele lupu](#)

Un nome non notissimo al pubblico italiano, quello dello svizzero Giovanni Orelli, nato nel 1928, una vita trascorsa a Lugano, dove ha insegnato come professore di liceo. Egli appare come un intellettuale e scrittore non facilmente inquadrabile in uno schema, una categoria letteraria, fatta salva l'inclinazione per un genere di racconto centrifugo, indifferente, almeno in questo libro, alla classica triade stile-trama-personaggi in cui secondo i più si delineano in caratteri di un buon romanzo.



Probabilmente non è uno scrittore per tutti, ma se al romanzo - segnatamente a questo Il sogno di Walacek ripubblicato ora dalle eleganti edizioni romane 66THAND2ND, uscito dapprima per Einaudi nel 1991 - viceversa concediamo il benefit di una potenzialità ulteriore, di una forma aperta in cui il racconto può includere non tanto la digressione - che è ovvia - ma un principio di imprevedibilità buono a farne una scrittura da sperimentare in diverse direzioni, ecco che questo libro può trovare lettori inattesi. Purché curiosi, meglio colti, direi, pazienti: perché soprattutto all'inizio ci si muove con un po' di fatica. L'affabulazione, attentissima sul piano stilistico, appare protesa a divagare, poco disposta a disciplinarsi in una trama vera e propria, più speculativa che propriamente narrativa.

La storia, ammesso che sia possibile parlare di storia, volteggia e plana per poi risalire fino a un punto di vertigine intorno a un lavoro di Paul Klee, che il 19 aprile 1938 decide di dipingere servendosi di una pagina di giornale, precisamente la pagina 13 del «National Zeitung» di Basilea. Ivi si racconta la finale di Coppa di Svizzera tra il Grasshopper e il Servette del giorno precedente. Nel disegno del grande artista, uno dei massimi del secolo scorso, uno di quelli che i nazisti riterranno responsabili della famigerata arte degenerata da additare all'Europa con il massimo di severo disprezzo, compare una grande O che adombra il nome di Walacek, prestigioso giocatore del Servette che pochi mesi più tardi ai mondiali di Francia sarà artefice della vittoria degli elvetici sulla Germania. Su questo fatto (ricordiamo che nella collana Attese dell'editore lo sport è il punto di partenza), sul senso che potrebbe nascondere, il narratore apre e conduce le danze di un esercizio ermeneutico nel quale si confrontano personaggi inventati del tutto e figure storiche come Bertrand Russell o Arthur Schopenhauer. In un'osteria fantasmatica, essi discutono con agile e sfuggente libertà di argomenti disparati: il calcio, il nazismo, la psicoanalisi, l'arte. Aggiungono aneddoti saltando da un fatto all'altro seguendo le linee di una geometria mobile, non sempre agevole, nella quale l'acutezza degli interpreti regna sovrana, il dettato a tratti si scioglie felicemente per poi arcuarsi rapsodico e apparentemente sconnesso. Come un padrone di casa raffinato e gentile che però non rinuncia minimamente ai suoi tratti originali per venirti incontro. Garbato ed eccentrico. Il testo si costruisce come un tessuto inesauribile di variazioni, a volte prolixe, estenuanti, la congettura sul caso Klee devia da una tratta all'altra senza avvertirti, apre parentesi ed erra fra i casi dell'epoca sostando a piacimento un po' qua un po' là. Direi che Pindaro, più volte citato nel testo, non sembra un nome casuale.

Nel saggio aggiunto al testo, *Il volo leggero dell'angelo di Rossana Dedola*, viene chiamato in causa il genere musicale dello "scherzo", apparentemente leggero, divagante, ma non per questo frivolo: la libera associazione che permette al narratore uno "schema" di lavoro non estraneo all'epoca ivi raccontata, il "collage" - seppure non più all'ordine del giorno - è tesa a recuperare un senso alla storia di Klee e della mezzala Walacek, il cui nome viene mutilato dal tratto del pittore: in entrambi, per vie imprevedibili, è forse possibile recuperare una traccia della storia europea. Sembra un *divertissement* per lettori "forti", ma è qualcosa di più.

EDIZIONE ESAMINATA E BREVI NOTE

Giovanni Orelli scrittore e intellettuale svizzero, nato nel 1928, impegnato per anni in politica nel Partito Socialista Autonomo, è autore di diverse opere in lingua italiana. "Il sogno di Walacek" uscì per Einaudi nel 1991, nella collana Nuovi Coralli. L'esordio letterario avvenne nel 1965 con il romanzo "L'anno della valanga", con prefazione di Vittorio Sereni.

Il sogno di Walacek 66THAND2ND Editore 2011 collana Attese pagine 176 14,00 euro

IN RETE

http://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Orelli<http://www.culturactif.ch/livredumois/nov04orelli.htm>

Michele Lupo



66THAND2ND | case editrici | Einaudi | Giovanni Orelli | giovanni orelli | Letteratura | letteratura svizzera | Narrativa | Orelli | Paul Klee | svizzera | Walacek | | Login o registrati per inviare commenti

CommentiLun, 30/05/2011 - 08:53 — [franchi](#)[\[il sogno di walacek\] Dice](#)

[il sogno di walacek] Dice Michele: "Un nome non notissimo al pubblico italiano, quello dello svizzero Giovanni Orelli, nato nel 1928, una vita trascorsa a Lugano, dove ha insegnato come professore di liceo. Egli appare come un intellettuale e scrittore non facilmente inquadrabile in uno schema, una categoria letteraria, fatta salva l'inclinazione per un genere di racconto centrifugo, indifferente, almeno in questo libro, alla classica triade stile-trama-personaggi in cui secondo i più si delineano in caratteri di un buon romanzo..."

> buona lettura!

Login registrati per inviare commenti

Lun, 30/05/2011 - 08:54 — [franchi](#)[\[giovanni orelli\] tutti i](#)

[giovanni orelli] tutti i riferimenti:

Il sogno di Walacek 66THAND2ND Editore 2011 collana Attese pagine 176 14,00 euro

IN RETE

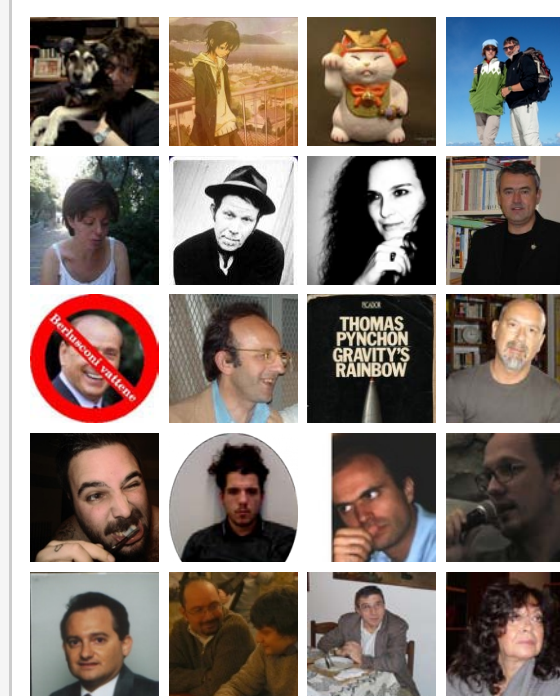
http://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Orelli<http://www.culturactif.ch/livredumois/nov04orelli.htm>

Login registrati per inviare commenti

Lun, 30/05/2011 - 09:11 — [franchi](#)[\[orelli, note biografiche\]](#)

[orelli, note biografiche] dal sito 66th: "GIOVANNI ORELLI, scrittore e intellettuale svizzero, nasce a Bedretto, Canton Ticino, nel 1928. Dopo la laurea in Filologia medievale e umanistica conseguita all'Università Cattolica di Milano, si trasferisce a Lugano, dove insegna nel liceo locale. La sua carriera letteraria inizia nel 1965 con il romanzo *L'anno della valanga*, con prefazione di Vittorio Sereni. Nel 1972 esce *La festa del ringraziamento*, con cui si aggiudica il premio Schiller. Nel 1997 Orelli ha ottenuto il premio Gottfried Keller per l'insieme della sua opera. *Il sogno di Walacek* è stato pubblicato per la prima volta in Italia da Einaudi nel 1991, nella collana Nuovi Coralli."

Login registrati per inviare commenti

Top Writers

AbeBooks.it Passione per i libri.
CERCA

WIKIPEDIA
The Free Encyclopedia
Ricerca



amazon.it

ora anche
in
ItaliaSpedizione
gratuita
a partire da19€
d'acquisto

» Scopri